

COMUNE DI
MARTELLAGO
Assessorato alla Protezione Civile

Messaggistica e Modulistica
di Emergenza

INDICE DEI MODULI

SEGNALAZIONE DI PERICOLO E VERIFICA	3
DICHIARAZIONE dello STATO di ATTENZIONE.....	4
DICHIARAZIONE dello STATO DI PREALLARME.....	5
ATTIVAZIONE ORGANIZZAZIONE/I di VOLONTARIATO di P. C.	6
AVVISO ALLA POPOLAZIONE.....	7
DICHIARAZIONE dello STATO di ALLARME	8
ATTIVAZIONE C.O.C.....	9
SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	9
COMUNICATO STAMPA.....	10
RAPPORTO sulla SITUAZIONE dello STATO DI ALLARME.....	11
REVOCA dello STATO di ALLARME e DISATTIVAZIONE del C.O.C.....	13
RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: OPERE PUBBLICHE.....	14
RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: SETTORE AGRICOLO.....	15
RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: SETTORE INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	16
RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: BENI MOBILI E IMMOBILI di PRIVATI	17
ORDINANZA DI EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE	18
ORDINANZA CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLA	19
ORDINANZA DI DIVIETO di CONSUMARE ACQUA POTABILE DALL'ACQUEDOTTO.....	20
ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE D'ACQUA DALL'ACQUEDOTTO	22
ORDINANZA DI REQUISIZIONE MEZZI	24
ORDINANZA DI REQUISIZIONE IMMOBILE	26
ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO	28
ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO PRIVATO.....	30
Comunicazione alla Ditta	32
Precettazione dipendente.....	34
Domanda di rimborso.....	35

n° Prot.:

Data.....

SEGNALAZIONE DI PERICOLO E VERIFICA

Il giorno alle ore il / la sottoscritto / a appartenente a
Settore / Area / Servizio / Ufficio ha ricevuto la
seguente segnalazione:

presso la località / frazione / via
si è verificato:
.....
.....
.....

La segnalazione è stata effettuata da:

- nome cognome:
- eventuale ente / ufficio di appartenenza
- indirizzo
- tel.: fax:

tramite:

- telefono fisso / cellulare:
- fax
- e-mail
- altro

Il sottoscritto ha poi provveduto a verificare la validità della segnalazione ricevuta:

- telefonando a tel.:
- recandosi di persona sul posto a verificare l'accaduto
- inviando il tecnico comunale / il volontario di P. C.
- altro

ACCERTANDO / NON ACCERTANDO LA VERIDICITA' DELLA SEGNALAZIONE.

Eventuali allegati:

SI

NO

Firma

n° Prot.:

Data.....

DICHIARAZIONE dello STATO di ATTENZIONE

(per rischi prevedibili)

Si comunica che a seguito della segnalazione avvenuta il giorno, alle ore, regolarmente verificata e validata, in merito all'evento:

.....
.....

che interessa la\zona\ di

e visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione n. del Consiglio Comunale in data

viene diramato, in forma precauzionale, lo stato di attenzione per l'area sopra definita, alle componenti specificate nella tabella.

Lo stato di attenzione è volto ad attivare le componenti per una valutazione dell'evolversi dell'evento.

DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:	Telefono	Fax
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		
...		

F.to il RESPONSABILE di PROTEZIONE CIVILE

n° Prot.:

Data.....

DICHIARAZIONE dello STATO DI PREALLARME
(per rischi prevedibili)

Si comunica che a seguito della segnalazione avvenuta il giorno alle ore,
regolarmente verificata e validata, in merito all'evento:
.....
.....

che interessa la\zona\ di
viene diramato, in forma precauzionale, lo stato di preallarme comunale alle componenti specificate
nella tabella.

**Lo stato di preallarme è volto a garantire l'immediata operatività di tutte le componenti
qualora si ravvisassero gli estremi per la dichiarazione di stato di allarme.**

<i>DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		
...		

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ATTIVAZIONE ORGANIZZAZIONE/I di VOLONTARIATO di P. C.

IL SINDACO

Si comunica che a seguito della segnalazione avvenuta il giorno alle ore,
regolarmente verificata e validata, in merito all'evento:
.....
che interessa la\zona\ di

DISPONE

l'immediata attivazione della/e Organizzazione/i:

.....
articolata/e come di seguito:

	<i>Gruppo Comunale ...</i>	<i>Associazione</i>
Coordinatore / Presidente		
Vice-coordinatore		
Numero Volontari		

	<i>Mezzi ed attrezzature a disposizione:</i>	
Gruppo Comunale ...		
Associazione		

per le seguenti attività di Protezione Civile, da effettuare in accordo con lo scrivente Ufficio

.....
Le operazioni si svolgeranno in località: con partenza prevista da
..... il giorno alle ore

Ai sensi del D.P.R. n. 194/2001, sono operativi e coordinati dallo scrivente Ufficio i benefici normativi nei confronti dei volontari.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

AVVISO ALLA POPOLAZIONE

IL SINDACO

Rende noto che a seguito della segnalazione avvenuta il giorno, alle ore,
regolarmente verificata e validata, in merito all'evento:

.....
.....
.....

che interessa la\zona\ di
e visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione n. del
Consiglio Comunale in data

INFORMA

che è stata attivata l'Unità di Crisi comunale di Protezione Civile presso
..... in via n.
che sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

.....
.....

E' stato attivato un **SERVIZIO INFORMAZIONI** rispondente al/i seguente/i numero/i:
.....
.....

Si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione agli eventuali comunicati o
disposizioni diramate **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DALLE AUTORITA' COMPETENTI**
(Sindaco, U.T.G. – Prefettura di Venezia, Vigili del Fuoco, ecc.)

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

DICHIARAZIONE dello STATO di ALLARME

Si comunica che, a seguito della segnalazione avvenuta il giorno, alle ore,
regolarmente verificata e validata, in merito all'evento:

.....
.....

che interessa la\zona\ di
e dato l'attuale sviluppo della situazione, viene dichiarato lo stato di allarme alle componenti
specificate nella tabella.

Si informa che sin d'ora sono state assunte le seguenti iniziative:

.....
.....

Il personale e le forze attualmente operanti sono:

.....
.....

DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:	Telefono	Fax
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		
...		

f.to il SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ATTIVAZIONE C.O.C.

SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Si comunica che a seguito della dichiarazione dello stato di allarme, in merito all'evento:

.....
.....

verificatosi il giorno alle ore e che interessa la/e zona/e di

E' STATO ATTIVATO IL C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)

sito presso in via

I NUMERI TELEFONICI E FAX DI RIFERIMENTO SONO:

.....

DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:	Telefono	Fax
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		

f.to il SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

COMUNICATO STAMPA

Si comunica che alle ore del giorno si è verificato il seguente evento:

.....
.....
.....

che ha interessato\interessa la\e zona\e di

.....

Finora sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

.....
.....

Sono attualmente impiegate le seguenti forze:

.....
.....

La situazione attuale è la seguente:

.....
.....

E' stato attivato un **servizio informazione** rispondente ai \ al seguenti \ e numeri \ o telefonici:

.....

Saranno rese note, se del caso, eventuali misure preventive o particolari prescrizioni da adottare per la popolazione.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

RAPPORTO sulla SITUAZIONE dello STATO DI ALLARME

Rapporto riferito al giorno: **alle ore**

(1) Evento accaduto:

.....
.....

(2) Area interessata:

.....
.....

(3) Danni a persone:

- feriti
- senza tetto
- dispersi
- morti

(4) Danni a vie di comunicazione e numero delle persone isolate:

.....
.....

(5) Danni a servizi pubblici essenziali:

- rete energia elettrica
.....
.....
- rete distribuzione gas
.....
.....
- rete distribuzione acqua potabile
.....
.....

(6) Danni ad edifici:

- edifici pubblici
.....
.....
- edifici privati
.....
.....

(7) Situazione sanitaria:

.....
.....

Comune di Martellago
Piazza della Vittoria 1 - 30030 Martellago (VE)
Tel.:0415401177 Fax: 0415402363

n° Prot.:

Data.....

(8) Situazione veterinaria:

.....
.....

(9) Percorsi consigliati ai mezzi di soccorso per raggiungere l'area colpita

.....
.....

(10) Provvedimenti adottati

.....
.....

(11) Esigenze

.....
.....

(12) Altre notizie rilevanti

.....
.....

DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:	Telefono	Fax
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

REVOCA dello STATO di ALLARME e DISATTIVAZIONE del C.O.C.

Si comunica che a seguito dell'evento:
.....
verificatosi il giorno alle ore, che ha interessato la\zona\ di:
.....
**viene dichiarata la fine dello stato di allarme, con conseguente ritorno allo stato di normalita',
e la disattivazione del C.O.C.**

<i>DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO:</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>
PROVINCIA DI VENEZIA		
REGIONE VENETO		
U.T.G. - PREFETTURA DI VENEZIA		
SINDACO DEL COMUNE DI ...		
...		
...		
CONSORZIO \ I di BONIFICA		

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: OPERE PUBBLICHE

Evento Calamitoso del.....località

OPERA/E PUBBLICA/CHE DANNEGGIATA/E:

.....
.....

ENTE PROPRIETARIO OPERA (Ente cui compete l'intervento)

.....
.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO NECESSARIO (Ripristino - Ricostruzione)

.....
.....

IMPORTO STIMATO DEI LAVORI:

N.B. allegare delimitazioni su Carta Tecnica Regionale o altro (scala 1:10.000) delle aree del territorio comunale colpito.

Visto: IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: SETTORE AGRICOLO

EVENTO CALAMITOSO DATA

LOCALITA'

NOME	LOCALITA'	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' di MISURA*	STIMA DANNO	NOTE

* Mq n. capi, Ha, ecc.

1. Produzioni erbacee, ortive, arboree e frutticole, erbacee industriali, foraggiere
2. Strutture aziendali: terreni ripristinabili, fabbricati rurali, strade poderali, piantagioni arboree da frutto, scorte vive, scorte morte
3. Strutture interaziendali: strade interpoderali, opere di approvvigionamento idrico, rete idraulica e impianti irrigui al servizio di più aziende.
4. Strutture interaziendali: opere pubbliche di bonifica

IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

**RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: SETTORE INDUSTRIA,
COMMERCIO, ARTIGIANATO**

EVENTO CALAMITOSO DATA.....
LOCALITA'

NOME	LOCALITA'	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' di MISURA*	STIMA DANNO	NOTE

1. Scorte
2. Impianti: sostituzione, revisione
3. Immobili: edifici distrutti, edifici ripristinabili, ecc.

IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

RILEVAMENTO dei DANNI SUBITI: BENI MOBILI E IMMOBILI di PRIVATI

EVENTO CALAMITOSO DATA

LOCALITA'

NOME	LOCALITA'	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' di MISURA*	STIMA DANNO	NOTE

* Mq, numero immobili, ecc....

IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

ORDINANZA DI EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Si comunica che a seguito dell'evento
.....
.....
avvenuto il giorno, alle ore, che interessa la/e zona/e di
.....;

valutata la situazione e visto l'aggravarsi delle condizioni

IL SINDACO

DISPONE L'EVACUAZIONE DEI RESIDENTI IN VIA / FRAZIONE

.....
.....

Dal ricevimento della presente i suddetti residenti avranno ore di tempo per lasciare le loro abitazioni. Si fa presente che le persone:

- A) **se in possesso di mezzo di trasporto proprio**, dovranno recarsi direttamente nell'**area di ricovero** sita in seguendo il seguente percorso sicuro:
.....
- B) **se privi di mezzo di trasporto** dovranno raggiungere il **centro di raccolta**, dove verranno messi a disposizione mezzi, sito in
seguendo il seguente percorso sicuro:

RACCOMANDA DI

1. Staccare la luce, acqua e gas prima di abbandonare le abitazioni;
2. Rispettare scrupolosamente gli itinerari di evacuazione indicati;
3. Evitare di posteggiare auto lungo le vie di evacuazione.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

ORDINANZA CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLA

IL SINDACO

- Premesso che in data si è verificato il seguente evento:
.....
- Considerato che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura)
è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli per gli alunni;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Vista la legge 07.08.1990, n. 241

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi fino a delle scuole di ogni ordine e grado di codesto Comune.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241 il responsabile del procedimento è che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) della Provincia di Venezia, alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia, all' U.T.G. - Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza i Capi di Istituto.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

**ORDINANZA DI DIVIETO di CONSUMARE ACQUA POTABILE
DALL'ACQUEDOTTO**

IL SINDACO

- Premesso che a causa dell'evento
verificatosi il giorno
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata alla presente ordinanza e segnalano che l'acqua erogata dall'acquedotto comunale non è potabile,

VISTO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n° 66;
- l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n° 833;
- l'art. 10 del D. lgs. 2 febbraio 2001 n° 31 e s.m.i.;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n° 225;

ORDINA

- è fatto divieto assoluto di utilizzare per uso potabile l'acqua proveniente dall'acquedotto mentre la stessa potrà essere utilizzata per fini domestici non potabili previa bollitura;
- verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti del sia consegnando ai nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241 il responsabile del procedimento è che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

n° Prot.:

Data.....

AVVERTE

- che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Provincia di Venezia, alla Regione Veneto, alla A.S.L., all' U.T.G. – Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.TO IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

**ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE D'ACQUA
DALL'ACQUEDOTTO**

IL SINDACO

- Premesso che a causa dell'evento
verificatosi il giorno
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è utilizzabile,
fino a verifiche tecniche avvenute;

VISTO

- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n° 66;
- l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n° 833;
- l'art. 10 del D. lgs. 2 febbraio 2001 n° 31 e s.m.i.;
- l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n° 225;

ORDINA

- è sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti
comunali di
- verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti sia
consegnando ai nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;
-

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241 il responsabile del procedimento è
..... che provvederà all'adozione di tutti gli atti
successivi e conseguenti;

n° Prot.:

Data.....

AVVERTE

- che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Provincia di Venezia, alla Regione Veneto, alla A.S.L., all'U.T.G. – Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.TO IL SINDACO

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

ORDINANZA DI REQUISIZIONE MEZZI

IL SINDACO

- Premesso che a seguito dell'evento verificatosi il giorno, si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione di macerie (inserire eventuali altri motivi)
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni i seguenti mezzi
- Visto che i suddetti mezzi prontamente reperibili sono di proprietà di:
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore di codesto Comune dei seguenti mezzi (descrizione):
.....
di proprietà di per destinarli a,
dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a
....., e comunque non oltre la data del con riserva di procedere con
successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990, n. 241 il responsabile del procedimento è
..... che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e
conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

n° Prot.:

Data.....

AVVERTE

- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia, all'U.T.G. – Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

ORDINANZA DI REQUISIZIONE IMMOBILE

IL SINDACO

- Premesso che a seguito dell'evento
avvenuto il giorno, si sono verificati danni alle abitazioni per cui si è dovuto
procedere all'evacuazione delle persone in esse residenti;
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di requisire il/i seguente/i immobile/i
..... che risulta
il più idoneo allo scopo;
- Dato che il/i suddetto/i immobile/i è/sono di proprietà di:
- Visto l'art. 7 dell'Allegato E della Legge 20.03.1865 n. 2248, il quale prevede la possibilità di
disporre di proprietà private o in pendenza di giudizio, per grave necessità, e ritenuto che
l'attuale situazione sia da ritenersi di grave necessità;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. del 18.08.2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;

ORDINA

La requisizione a favore di codesto Comune dell'/degli immobile/i (descrizione)
.....
di proprietà di, per destinarlo/i a, dalla
data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a
....., e comunque non oltre la data del con riserva di
procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa
compilazione di apposito verbale di consistenza.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990, n. 241 il responsabile del procedimento è
..... che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e
conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

n° Prot.:

Data.....

AVVERTE

- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Provincia di Venezia, alla Regione Veneto, all'U.T.G. – Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:
ORDINANZA n°

Data.....

**ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN
EDIFICIO SCOLASTICO**

IL SINDACO

- Premesso che a seguito dell'evento verificatosi il giorno, si è instaurata una situazione di pericolo tale da determinare l'evacuazione dei fabbricati siti in via / frazione
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate
- Ritenuto che l'immobile sito in via adibito ad edificio scolastico sia idoneo ai suddetti fini;
- Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;

ORDINA

che l'immobile indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990, n. 241 il responsabile del procedimento è che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

n° Prot.:

Data.....

AVVERTE

- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Provincia di Venezia, alla Regione Veneto, all'U.T.G. - Prefettura ed al COM territorialmente competente.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to IL SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

ORDINANZA n°

ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO PRIVATO

IL SINDACO

- Premesso che a seguito dell'evento verificatosi il giorno, si è instaurata una situazione di pericolo tale da determinare l'evacuazione dei fabbricati siti in
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;

VISTO

- che il Comune non possiede, al momento, alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alle persone evacuate;
- che la/e famiglia/e non ha/hanno al momento soluzioni alternative di alloggio;
- Visti gli artt. 32 della L. 23.12.78, n. 883 e gli artt. 25, 27, 32, 106 del D.P.R. 24.7.77, n. 616;
- Vista l'ordinanza sindacale n. del (di requisizione edificio privato);
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L. 24.2.92, n. 225;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D. Lgs. 31.03.98, n. 112;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

che le persone evacuate trovino temporanea sistemazione alloggiativa presso l'edificio sito in via di proprietà di

n° Prot.:

Data.....

RENDE NOTO

che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990, n. 241 il responsabile del procedimento è che provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, Provincia di Venezia, all'U.T.G. – Prefettura di Venezia ed al COM territorialmente competente.
- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

F.to il SINDACO (o suo delegato)

n° Prot.:

Data.....

Spett.le Ditta ...

Comunicazione alla Ditta

Si comunica che il/la Sig./Sig.ra dal risulta iscritto/a presso il nostro Gruppo Comunale, in qualità di volontario operativo; pertanto potrà essere impiegato in attività di soccorso ed assistenza in occasione di pubbliche calamità.

Certi della Vs. sensibile collaborazione restiamo a disposizione per ogni utile chiarimento.

Distinti saluti.

Il Sindaco (o suo delegato)

P.S. Si allega testo della normativa vigente in materia

D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194

Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile

O M I S S I S

Art. 9

Disciplina relativa all'impiego delle organizzazioni di volontariato nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.

1. Ai volontari aderenti ad organizzazioni di volontariato inserite nell'elenco di cui all'art.1, comma 3, impiegati in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione degli eventi di cui al comma 2 dell'art. 1, anche su richiesta del sindaco o di altre autorità di protezione civile competenti ai sensi della legge n. 225 del 1992, in conformità alle funzioni trasferite ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 1998, nonché autorizzate dall'Agenzia, vengono garantiti, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno:

n° Prot.:

Data.....

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione.

2. In occasione di eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza nazionale, e per tutta la durata dello stesso, su autorizzazione dell'Agenzia, e per i casi di effettiva necessità singolarmente individuati, i limiti massimi previsti per l'utilizzo dei volontari nelle attività di soccorso ed assistenza possono essere elevati fino a sessanta giorni continuativi e fino a centottanta giorni nell'anno.

3. I benefici di cui ai commi 1 e 2 vengono estesi ai volontari singoli iscritti nei "ruolini" delle Prefetture, previsti dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 66, qualora espressamente impiegati dal Prefetto in occasione di eventi di cui all' art. 2, comma 1, lettera c), della legge n. 225 del 1992.

4. Agli aderenti alle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 1, comma 2, impegnati in attività di pianificazione, di simulazione di emergenza, e di formazione teorico-pratica, compresa quella destinata ai cittadini, e autorizzate preventivamente dall'Agenzia, sulla base della segnalazione dell'autorità di prevenzione civile competente ai sensi della legge 225 del 1992, in conformità alle funzioni trasferite ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 1998, i benefici di cui al comma 1 si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni nell'anno. Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma 1 si applicano anche alle fasi preparatorie e comunque connesse alla loro realizzazione.

5. Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari di cui ai commi 1,2,3 e 4, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario, mediante le procedure indicate all'art. 10.

O M I S S I S

n° Prot.:

Data.....

Spett.le Ditta

...

Precettazione dipendente

In occasione dell'evento verificatosi in, il nostro Gruppo comunale, con la documentazione allegata, è stato precettato dall' autorità competente.

Siamo, pertanto, a comunicarVi che in base al D.P.R. 8 febbraio 2001 n° 194, art. 9, il/la vostro/a dipendente sig./sig.ra, regolarmente iscritto/a a questa Organizzazione sarà impegnato/a in attività di soccorso nel periodo dal al

Distinti saluti.

Il Sindaco (o suo delegato)

P.S. Si allega richiesta di intervento

n° Prot.:

Data.....

Spett. le Provincia / Regione / Prefettura

Domanda di rimborso

(Nel caso in cui il volontario sia dipendente dell'amministrazione comunale)

Si prega di voler provvedere, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08.02.2001 n. 194, al rimborso degli emolumenti versati al dipendente Sig./Sig.ra _____ per un onere complessivo di € _____ (di cui € _____ per retribuzione, € _____ per contributi e € _____ per trattamento di fine rapporto).

Ai fini del rimborso si precisa quanto segue:

- il dipendente Sig./Sig.ra _____ ricopre la qualifica di _____ ;
(indicare analiticamente la qualifica o profilo professionale)
- la retribuzione oraria o giornaliera ammonta a € _____;
- l'assenza dal servizio del dipendente é avvenuta dal _____ al _____;
- il dipendente ha prestato la propria attività di soccorso ed assistenza in occasione dell'evento _____;

Per ciò che attiene alle modalità di rimborso si prega di voler accreditare l'ammontare del rimborso richiesto sul conto corrente n. _____;

Si allegano, in originale, i seguenti documenti:

- copia della busta paga o prospetto retributivo dell'Ufficio;
- dichiarazione dell'organizzazione di volontariato attestante:
 1. gli estremi della richiesta di intervento formulata dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Venezia o dalla Prefettura di Venezia competenti all'organizzazione di volontariato;
 2. originale dell'attestato d'impiego;
 3. fotocopia della busta paga;
 4. fotocopia del foglio del libro matricola.

Il Sindaco (o suo delegato)